

# Stop a musica, cinema, musei e teatro per emergenza virus. Franceschini: “Si faccia più programmazione culturale in tv”

VARESE, 9 marzo 2020-Gli Stati Generali della Musica Emergente, coordinamento musicale delle piccole imprese, operatori, artisti del settore indipendente ed emergente, costituito da oltre 30 associazioni e la partecipazione attiva di oltre 600 operatori con oltre 30 mila addetti coinvolti, che raduna produttori, promoter, festival, contest, artisti, musicisti, strumenti musicali, club, circoli e discoteche, lavoratori dello spettacolo, autori ed editori, specialisti nel diritto d'autore, videomaker e tutte le figure del settore, che ha presentato un suo piano di richieste per il settore della filiera creativa musicale indipendenti ed emergente per sostenere il settore a rischio chiusura che fattura il 30% del mercato musicale, sostiene, attraverso il suo portavoce **Giordano Sangiorgi, patron del MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti, la proposta del Ministro Franceschini per portare in tv piu' musica, teatro, cinema ed arte**, in particolare quella italiana, fatta dai big ma anche dai tantissimi artisti indipendenti ed emergenti di tutti i generi e di tutti gli stili.



## **Il ministro Dario Franceschini**

L'appello del Ministro: chiedo alle tv di programmare musica, teatro, cinema, arte e a tutti gli operatori culturali di usare al massimo i loro social e siti attraverso il suo tweet riceve i complimenti da tutto il settore emergente. "Da oggi in tutta Italia saranno chiusi cinema, teatri, concerti, musei." Ha detto il Ministro Franceschini "Una scelta necessaria e dolorosa. Ma la cultura può arrivare nelle case. Chiedo alle tv di programmare musica, teatro, cinema, arte e a tutti gli operatori culturali di usare al massimo i loro social e siti". Così su Twitter il ministro Dario Franceschini.



**Giordano Sangiorgi**

"E' l'occasione" prosegue Giordano Sangiorgi "per portare al pubblico tutte le musiche del nostro paese in questo mese su tutti i canali mainstream in digitale terrestre, fm e web attraverso il servizio pubblico e anche le tv private così da fare conoscere la ricchezza musicale del nostro paese raccontando tutti gli artisti da quelli piu' noti a quelli emergenti dei piu' diversi generi (pop, rock, trap, cantautori, folk, jazz, blues, contemporanea, elettronica, colonne sonore, etnoworld, multietnica, dialettale, e tc.) valorizzando anche i tanti festival indipendenti ed emergenti presenti in Italia. Noi siamo a disposizione per ogni proposta di collaborazione" conclude Giordano Sangiorgi "Sarebbe bello riunire di nuovo il Tavolo della Musica alla Rai con

l'Amministratore Delegato e incontrare insieme i Responsabili di Mediaset, La7, Sky e le altre tv per fare insieme un palinsesto su queste tematiche " .